

Verbale Assemblea ordinaria – 16 Novembre 2022

Alle ore 21 del giorno 16/11/2022, in seconda convocazione, presso i locali della Parrocchia "Don Bosco" a Belluno, si riunisce l'assemblea ordinaria dei soci della Associazione Charles Peguy di Belluno con il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del Bilancio anno 2021
- 2) Analisi e Approvazione della modifica allo statuto i sensi del DLG 117/2017
- 3) Rinnovo del Consiglio Direttivo
- 4) Elezione del Presidente
- 5) Approvazione quota sociale annuale per il 2022 e il 2023
- 6) Varie



Sono presenti i seguenti soci:

1. Ciprian Luisa
2. Prade Antonio
3. Da Corte Pinuccia
4. De Nes Roberto (con delega Degan Fernando)
5. Faoro Gabriella
6. Zerbinati Rudi (con delega Tolotti Daniele)
7. De Prà Renata (con delega Fant Lionella)
8. Cason Mario (con delega Fant Renzo)
9. De Fanti Sabina (con delega Arrigoni Piera)
10. Dal Sasso Marco (con delega Gasparini Marco)
11. Torrente Giuseppe (con delega Paganin Ada)
12. Di Fabio Stefano
13. Floridia Michele (con delega Belli Giuditta)
14. De Biasio Paolo
15. Gomiero Tiziano
16. De Biasio Alberto

Constatata la presenza del numero legale il Presidente Stefano Di Fabio dichiara aperta l'assemblea salutando i presenti e ringraziandoli per la partecipazione.

1 Approvazione del bilancio 2021

Il Tesoriere Marco Dal Sasso illustra il bilancio rispondendo alle richieste di chiarimento dei soci. Esaurite le domande viene messa ai voti l'approvazione dello stesso con il seguente risultato: **Favorevoli: 24, Contrari: nessuno, Astenuti: nessuno.**

2 Approvazione modifiche allo statuto



Centro di solidarietà Charles Peguy - Belluno



Il consigliere Rudi Zerbinati illustra alcune piccole modifiche al testo richieste dall'Ufficio Regionale competente al fine di perfezionare l'iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS)

Non emergendo opposizioni il Presidente sottopone a votazione il testo definitivo dello Statuto con tutte le variazioni introdotte. Il risultato è il seguente:

Favorevoli: 24, Contrari: nessuno, Astenuti: nessuno.

Viene dato incarico al socio Zerbinati di procedere all'adempimento degli obblighi di legge relativi alla registrazione dello Statuto. Copia dello stesso, così come modificato e integrato, viene allegata al presente verbale. *CHE E' ESENTE DALL'IMPOSTA DI BOLLO E DI REGISTRO (ART 82 COMMI 3 e 5 CODICE TERZO SETTORE)*

3 Rinnovo del Consiglio Direttivo

Il Presidente comunica che sono pervenute le seguenti candidature: Faoro Gabriella, De Prà Renata, De Fanti Sabina, Dal Sasso Marco, De Biasio Paolo, Danieli Salvatore, Torrente Giuseppe, Zerbinati Rudi; non essendoci rilievi da parte dei soci mette ai voti l'elezione del consiglio direttivo così composto. Il risultato è il seguente:

Favorevoli: 24, Contrari: nessuno, Astenuti: nessuno.

4 Elezione del Presidente

Il Presidente uscente Stefano Di Fabio propone la candidatura del socio Rudi Zerbinati, motivata dall'esperienza acquisita in questi anni e dall'impegno fin qui evidenziato nella partecipazione alle attività associative. I soci presenti evidenziano il proprio consenso per la proposta. Il Presidente mette ai voti la proposta e il risultato è il seguente:

Favorevoli: 23, Contrari: nessuno, Astenuti: 1.

5 Approvazione quota associativa per gli anni 2022 e 2023

Il Presidente introduce l'argomento. Un breve dibattito fra i soci fa emergere la convinzione condivisa di mantenere a 10 Euro la quota sociale per gli anni 2022 e 2023 e di istituire la figura del socio sostenitore con quota più elevata da determinarsi successivamente. Il Presidente mette ai voti la proposta e il risultato è il seguente:

Favorevoli: 24, Contrari: nessuno, Astenuti: nessuno

Esauriti i punti all'o.d.g. la seduta viene tolta alle ore 22,00

Il presente verbale viene immediatamente redatto e sottoposto all'approvazione dell'assemblea. Il risultato della votazione è il seguente:

Favorevoli: 24, Contrari: nessuno, Astenuti: nessuno

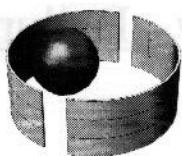
Allegati: il Bilancio 2021 e lo Statuto con modifiche

Il Segretario verbalizzatore

Gabriella Faoro

Il Presidente

Rudi Zerbinati



Centro di solidarietà Charles Peguy - Belluno

Statuto Associazione C. Peguy

Denominazione Sede Scopo

Art. 1) È costituita l'associazione denominata "CENTRO DI SOLIDARIETA' CHARLES PEGUY – ODV" con sede in Belluno, Via Mondin 7.

L'eventuale trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

L'Associazione è costituita e organizzata in forma di Associazione di Volontariato ai sensi dell'articolo 32 e seguenti del d.Lgs 3 Luglio 2017 n.117. e dai principi generali dell'ordinamento giuridico riguardanti gli enti senza fine di lucro di utilità sociale.

L'Associazione potrà aprire altre sedi, anche in collaborazione con altre Associazioni di volontariato aventi identico scopo.

Qualora lo ritenga utile l'Assemblea potrà deliberare l'adozione di un Regolamento per disciplinare gli aspetti organizzativi più particolari.

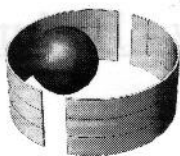
Art. 2) L'Associazione è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di attività di interesse generale con particolare riferimento all'area del disagio.

Per il raggiungimento delle finalità menzionate, eserciterà le seguenti attività di interesse generale di cui all'art.5 del D.Lgs. 117/2017

- Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo (lettera "u");
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (lettera "i");
- Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106 (lettera "p");

Art. 3) Per i predetti scopi, l'Associazione potrà:

- a. Collaborare con qualsiasi Ente pubblico o privato, locale, nazionale o internazionale, con organismi, associazioni, organizzazioni e movimenti ritenuti interessanti per le sue attività.
- b. Stipulare convenzioni con altri enti e soggetti. Il Consiglio di Amministrazione delibera la convenzione che viene stipulata dal Presidente ed eseguita sulla base delle modalità di



Centro di solidarietà Charles Peguy - Belluno



attuazione deliberate dal Consiglio stesso. Copia di ogni convenzione è custodita presso la sede della Associazione.

- c. Ricevere contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali ed attività di raccolta fondi nonché dalle attività di cui all'articolo 6 D.Lgs. 117/2017

Patrimonio ed esercizi sociali

Art. 4) Il patrimonio dell'associazione è formato:

- a. dalle quote dei membri associati;
- b. da eventuali contributi volontari dei soci;
- c. dai contributi di Enti Pubblici e altre persone fisiche e giuridiche;
- d. dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- e. da eventuali donazioni, erogazioni e lasciti;
- f. dalle riserve ordinarie;
- g. da proventi di attività commerciali e produttive marginali;
- h. da ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017

Tutti i beni sono intestati alla Associazione. Devono essere indicati nel libro inventari, che viene conservato presso la sede della associazione ed è consultabile da tutti gli aderenti. Tutte le entrate sono destinate all'esclusivo perseguimento dei fini statuari di solidarietà. I proventi delle attività commerciali e produttive marginali sono inseriti in apposita voce di bilancio e devono essere impiegati in armonia con le finalità statuarie; deve essere documentato il loro totale impiego per i fini istituzionali della associazione.

Le erogazioni liberali in danaro e le donazioni sono accettate dalla Assemblea e devono essere utilizzate in armonia con le finalità statuarie.

I lasciti testamentari sono accettati dalla Assemblea con beneficio di inventario e devono essere utilizzati in armonia con le finalità statuarie.

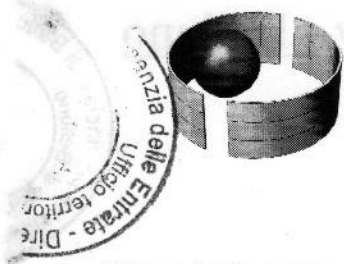
Art. 5) L'esercizio sociale e finanziario si apre il 1 gennaio e si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio sociale viene predisposto dal Consiglio di Amministrazione il bilancio consuntivo da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione entro il 30 Aprile.

L'Associazione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili e/o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

L'Associazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statuarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 6) Gli aderenti della associazione sono assicurati a norma dell'articolo 18 del D.Lgs. 117/2017 per malattie, infortuni e responsabilità civile verso terzi.



Centro di solidarietà Charles Peguy - Belluno

L'Associazione risponde di tutti i danni derivanti dalla inosservanza di contratti e convenzioni con le sue risorse. L'Associazione può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.

Membri associati

Art. 7) I soggetti che intendono far parte dell'Associazione devono presentare domanda scritta al Presidente avendo accettato integralmente lo statuto ed il regolamento interno, ove fosse adottato, ed impegnandosi per il raggiungimento degli scopi che l'Associazione si prefigge.

Il Consiglio d'Amministrazione decide sull'ammissione dei soci.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio di Amministrazione deve motivare la deliberazione di rigetto e darne comunicazione all'interessato. Questi può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea in occasione della successiva convocazione.

I soci sono tenuti al pagamento della quota associativa nella misura stabilita dal Consiglio d'Amministrazione.

Art. 8) La qualità di associato si perde per decesso, recesso o per esclusione. Il recesso va comunicato al Consiglio di amministrazione in forma scritta.

Si perde inoltre per condotta non conforme allo spirito dell'Associazione, in contrasto con il presente statuto e/o con l'eventuale regolamento dell'Associazione e/o con le deliberazioni dell'Assemblea.

La perdita della qualità di socio non dà diritto a liquidazione alcuna con riferimento sia ad eventuali conferimenti sia alle quote versate. L'esclusione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, dopo aver ascoltato le giustificazioni del socio, con voto segreto, salva la possibilità di appello alla Assemblea e comunque al giudice ordinario.

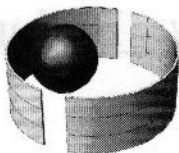
Il mancato versamento della quota entro il termine ultimo che annualmente verrà fissato dal Consiglio d'Amministrazione è motivo di esclusione.

Ogni associato ha diritto ad esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo e presso la sede dell'Associazione.

Art. 9) Tutti i soci hanno diritto di elettorato attivo e passivo e hanno diritto di voto per la approvazione e la modifica dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi; hanno altresì diritto di essere informati sulle attività della associazione e di controllo sull'andamento della medesima, come previsto dalla legge e dallo statuto.

I soci non hanno diritto a nessun compenso per l'opera prestata, ma possono essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute e documentate, purché autorizzate dal Presidente o dal Consiglio di Amministrazione. Non possono inoltre intrattenere con la Associazione nessun rapporto di lavoro, né autonomo, né subordinato e nessun rapporto di contenuto patrimoniale.

È garantita la effettività del rapporto associativo tramite una disciplina uniforme del rapporto e delle modalità associative. È esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.



Centro di solidarietà Charles Peguy - Belluno



I soci hanno l'obbligo di prestare sostegno allo svolgimento delle attività sociali prestando la propria attività personale, spontanea e gratuita, secondo quanto necessario ai fini del perseguimento degli scopi dell'Associazione. Le concrete modalità di attuazione di detto impegno potranno essere disciplinate da apposito Regolamento approvato dall'Assemblea dei Soci.

Amministrazione

Art. 10) Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente.
- Il Revisore, qualora nominato
- L'Organo di Controllo, qualora nominato

Tutte le cariche sono gratuite.

Consiglio di Amministrazione

Art. 11) Il Consiglio di Amministrazione dirige l'attività dell'Associazione e gestisce il suo patrimonio. Esso è composto da un numero dispari di membri, da un minimo di cinque fino ad un massimo di nove, eletti dall'Assemblea dei soci per la durata di tre anni rinnovabili.

Il primo Consiglio di Amministrazione è nominato nell'atto costitutivo e, successivamente, dall'Assemblea degli Associati.

Alla scadenza di ogni mandato, l'Assemblea dei soci potrà determinare il numero di membri del consiglio di amministrazione.

Possono essere eletti componenti del Consiglio di Amministrazione esclusivamente gli associati che abbiano comunicato all'Associazione la propria candidatura, mediante deposito presso la sede sociale di apposita dichiarazione di candidatura, almeno venti giorni prima della data della seduta di prima convocazione dell'Assemblea dei soci.

L'elezione avviene a maggioranza semplice dei presenti.

Il Consiglio di Amministrazione elegge, nel proprio seno, il Vicepresidente, il Tesoriere e il Segretario.

Art. 12) Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione in caso di assenza o di impedimento.

Art. 13) Il Consiglio di Amministrazione si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno un quinto dei suoi membri e comunque una volta l'anno per deliberare in ordine al bilancio consuntivo e alla quota sociale.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.



Centro di solidarietà Charles Peguy - Belluno

Per gli atti di straordinaria amministrazione occorre il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti.

Delle riunioni del Consiglio di Amministrazione si redige un verbale firmato dal Presidente e dal Segretario.

Art. 14) Qualora vengano a mancare uno o più membri del Consiglio di Amministrazione, questi vengono integrati in base alla lista dei non eletti e durano in carica fino alla scadenza del Consiglio. Qualora venga a mancare la maggioranza dei membri, tutto il Consiglio decade e l'Assemblea deve provvedere alla nuova elezione.

Art. 15) Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i soci aventi diritto al voto. Egli ha la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi ed in giudizio.

Sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio di Amministrazione, al Presidente compete lo svolgimento dell'ordinaria amministrazione; in merito all'attività compiuta il Presidente riferisce al Consiglio di Amministrazione.

Solo in casi di necessità e di urgenza, il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio di Amministrazione per la ratifica del suo operato. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio di Amministrazione, ne sottoscrive i verbali e ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello Statuto, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

Il Presidente cura la predisposizione del bilancio da sottoporre per l'approvazione al Consiglio di Amministrazione e poi all'Assemblea, corredandolo di eventuali relazioni.

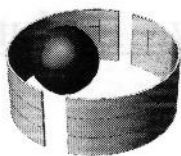
Assemblea

Art 16.) L'Assemblea ordinaria:

- a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) approva il bilancio consuntivo e, quando ciò sia obbligatorio per legge o ritenuto opportuno, il bilancio sociale;
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti. Si applica l'articolo 2373 del Codice Civile in quanto compatibile.
- e) delibera sull'esclusione degli associati;
- f) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- g) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

- L'Assemblea straordinaria:

- a) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;



- b) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- c) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o allo statuto alla sua competenza.

Organo di Controllo

Art. 17) Laddove ciò sia richiesto per legge o per libera determinazione, l'Assemblea nomina un organo di controllo composto da tre persone, di cui almeno una scelta tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Può essere altresì nominato un organo di controllo monocratico, tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile.

Revisore

Art. 18) Laddove ciò sia richiesto per legge o libera determinazione, l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. Qualora i membri dell'organo di controllo siano iscritti al registro dei revisori, questi devono altresì svolgere la funzione di revisori legali dei conti, nel caso in cui non sia a tal fine nominato un soggetto incaricato.

Art. 19) L'Assemblea dei soci è convocata ordinariamente dal Presidente entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio.

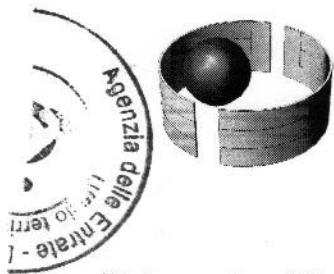
L'Assemblea potrà inoltre essere convocata ogni qualvolta lo reputerà necessario il Consiglio di Amministrazione e dovrà essere convocata quando ne faccia richiesta scritta e motivata almeno un quinto dei soci.

Le convocazioni devono farsi almeno dieci giorni prima della data stabilita mediante avviso pubblico con affissione presso la sede sociale con l'indicazione dell'ordine del giorno e dell'eventuale seconda convocazione. L'Assemblea può essere convocata fuori della sede sociale, purché in Italia. È espressamente prevista la possibilità di svolgimento mediante forme di comunicazione a distanza (teleconferenza) purché sia garantita a tutti i partecipanti la possibilità di partecipare adeguatamente ai lavori.

Art. 20) Hanno diritto di intervenire nell'Assemblea solo gli associati in regola con il pagamento della quota associativa e con l'osservanza degli altri doveri imposti dalla legge, dallo Statuto e dall'eventuale regolamento.

Gli associati possono farsi rappresentare, con delega scritta, da altri associati, ovvero è concessa la possibilità ad un socio di rappresentare in Assemblea anche un membro del Consiglio di Amministrazione. Ogni socio non può avere più di una delega.

Art. 21) L'Assemblea dei soci è presieduta dal Presidente dell'Associazione: in sua assenza l'Assemblea nomina un Presidente di turno. L'Assemblea nomina anche un segretario e, se del caso, due o più scrutatori. Spetta al Presidente constatare la regolarità delle deleghe e in generale il diritto



Centro di solidarietà Charles Peguy - Belluno

di intervenire all'Assemblea.

Delle riunioni di Assemblea si redige un verbale firmato dal Presidente, dal segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

Art. 22) Per la validità dell'Assemblea in prima convocazione è necessario che siano presenti o rappresentati almeno la metà dei soci. Nel caso di seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati.

L'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei presenti o rappresentati.

Le deliberazioni relative a modifiche dello Statuto devono avvenire alla presenza di almeno la metà dei soci e riportare la maggioranza dei due terzi dei voti degli associati presenti o rappresentati.

Scioglimento e controversie

Art. 23) Lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio dell'Associazione viene deliberato dall'Assemblea dei soci e deve riportare la maggioranza dei due terzi dei voti degli associati presenti o rappresentati.

In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione per qualsiasi causa i beni costituenti il patrimonio dell'Associazione, dopo la liquidazione, sono devoluti, previo parere positivo dell'Organismo competente ai sensi del d.Lgs 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, a uno o più Enti di Terzo Settore.

Art. 24) Per quanto non previsto nel presente Statuto, si fa riferimento alle norme del Codice Civile e delle leggi vigenti in materia.

REGISTRATO A BELLUNO il 19/11/2022
1379 serie 3 Liquidati euro 65000
65000

firma su delega del Direttore Provinciale
(Alessandro Millet)

